



Decreto Dirigenziale n. 123 del 11/09/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PROVENIENTI DA ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE E DA ATTIVITA' DI SCAVI E MOVIMENTO TERRA IN LOC. DIFESA CHIARAMONTE FG. 47 P.LLE 445, 446, 193 (PARTE), FG. 46 P.LLA 7 - COMUNE DI ROCCADASPIDE (SA)" - PROPONENTE: SOC. GIOVANNI GRIPPO & FIGLI S.A.S. - CUP 8152.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”*;
- c. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- d. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- e. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- f. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *“nelle more dell’adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all’attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”*;
- g. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 691720 del 16/10/2017 contrassegnata con CUP 8152, la Soc. Giovanni Grippo & Figli S.a.s., con sede legale in via G Giuliani n. 107, Comune di Roccadaspide (SA) ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di **“Costruzione di un impianto trattamento rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività di costruzione e demolizione e da attività di scavi e movimento terra in loc. Difesa Chiaramonte fg. 47 p.lle 445, 446, 193 (parte), fg. 46 p.lla 7 - Comune di Roccadaspide (SA)”**;
- b. che l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all’istruttore dott.ssa Coraggio Stefania;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16/01/2018, sulla base dell’istruttoria svolta dal sopra citato istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato: “decide che l’istanza è improcedibile per le seguenti motivazioni:
 1. il progetto non è coerente con gli indirizzi del vigente PRAE della Regione Campania, in particolare alle prescrizioni di cui all’art. 23 della L.R. 54/85 (decreto di estinzione attività di cava).
 2. Inoltre dalla documentazione trasmessa non vi sono i requisiti richiesti per il riuso dell’area di cava secondo quanto previsto dalle norme di attuazione del suddetto PRAE; in particolare quanto riportato al capo IV artt. 66 – 67 - 73.Tale determinazione si rileva anche dalla nota di chiarimento della UOD Gestione Tecnico Amministrativa delle Cave, Miniere, Torbiere e Geotermia prot. reg. n. 291461 del 28.04.2016 nella quale si riferisce che: **“... gli impianti trattamento rifiuti, non essendo manufatti funzionalmente**

connessi all'attività estrattiva e, quindi, pertinenze di cava, potranno essere realizzati all'interno delle stesse soltanto a completamento del programma di ricomposizione ambientale e ad avvenuta dichiarazione di estinzione della cava ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 54/1985 s.m.i.”;

- b. che l'esito della Commissione del 16/01/2018 - così come sopra riportato - è stato comunicato, ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., al proponente: Soc. Giovanni Grippo & Figli S.a.s., con nota prot. reg. n. 93162 del 09/02/2018;

RILEVATO ALTRESÌ:

- a- che la Soc. Giovanni Grippo & Figli S.a.s. ha presentato osservazioni al parere espresso dalla Commissione in data 16/01/2018, con integrazioni acquisite al protocollo regionale n. 140585 del 02/03/2018;
- b- che il progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 17/04/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato: **“rinvia l'espressione del parere e chiede un chiarimento alla UOD Gestione Tecnico Amministrativa delle Cave, Miniere, Torbiere e Geotermia di Salerno in merito alla nota prot. n. 85954 del 07.02.2018 attestante che il sito in esame non è qualificato come area di cava, mentre l'autorità di Bacino Campania Sud e Interregionale Fiume Sele è classificata come area di cava. Pertanto si chiede di qualificare l'area, che dall'ortofoto appare morfologicamente come cava”.**
- c- che Con nota prot. 0369577 del 08.06.2018 la G.R.C. Direzione Generale Governo del Territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno; Presidio protezione Civile 50.09.16 ha dichiarato quanto segue: *“A riscontro si evidenzia che la domanda se l'area de quo appartiene o meno ad un sito di cava, è di competenza prevalente di questa U.O. Cave di Salerno non dell'Ad.d.B.. Anche perchè questa UOD risponde oltre che rispetto alle specifiche previsioni e cartografie del PRAE soprattutto in base agli atti tecnici in proprio ed esclusivo possesso. Viceversa alla domanda se l'area de quo è o meno una cava tutti possono rispondere poiché ad una semplice morfologia del sito (conosciuta o verificata cartograficamente) essa si mostra come luogo in cui sono state effettuate attività di scavo.[...] In altri termini dal punto di vista AMMINISTRATIVO, la minimale porzione della particella 7 del foglio 46 interessata dalle previsioni del progetto di cui al P. di C. del 20.04.2016 non è da ritenersi cava ma sito degradato da mettere in sicurezza con un intervento di “messa in sicurezza permanente” di competenza del Comune di Roccadaspide.”*
- d- che il progetto è stato riproposto nuovamente all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 03/07/2018 sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *“decide di assoggettare il progetto alla procedura di V.I.A. per il seguente motivo, l'area presenta una fragilità ambientale in quanto luogo in cui sono state effettuate attività di scavo e pertanto sito degradato da ripristinare con un intervento di “messa in sicurezza permanente” di competenza del Comune di Roccadaspide”.*
- e- che l'esito della Commissione del 03/07/2018 - così come sopra riportato - è stato comunicato, al proponente: Soc. Giovanni Grippo & Figli S.a.s., con nota prot. reg. n. 454120 del 13/07/2018;
- f- che la Soc. Giovanni Grippo & Figli S.a.s. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 28/09/2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;

- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1. DI** assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 03/07/2018, il progetto di "Costruzione di un impianto trattamento rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività di costruzione e demolizione e da attività di scavi e movimento terra in loc. Difesa Chiaramonte fg. 47 p.lle 445, 446, 193 (parte), fg. 46 p.la 7 - Comune di Roccadaspide (SA)", proposto dalla Soc. Giovanni Grippo & Figli S.a.s. con sede legale in via G Giuliani n. 107, Comune di Roccadaspide (SA), per il seguente motivo, l'area presenta una fragilità ambientale in quanto luogo in cui sono state effettuate attività di scavo e pertanto sito degradato da ripristinare con un intervento di "messa in sicurezza permanente" di competenza del Comune di Roccadaspide;
- 2. DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
- 3. DI** trasmettere il presente atto:
 - al proponente Soc. Giovanni Grippo & Figli S.a.s.;
 - Al Comune di Roccadanpide ;
 - All'Autorità di Bacino competente per territorio;
 - Alla UOD Gestione Tecnica Amministrativa delle Cave, Miniere, Torbiere Geotermia Salerno
 - alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

avv. Simona Brancaccio